



## RAPPORTI ITALIA

### **Rapporto sul mercato immobiliare del Nord-Est: prezzi in crescita, il costo medio delle abitazioni supera i 2.000 euro al metro quadro**

29 Marzo 2023

Il mercato immobiliare veneto ha visto crescere il suo valore del 5,4% nell'ultimo anno, una crescita solida che ha portato il prezzo medio al metro quadro oltre la soglia dei **2.000 euro**, esattamente a **2.050 euro/mq**. Oltre alla crescita dei prezzi del mattone, omogenea negli ultimi 12 mesi per tutti i territori veneti, anche i dati relativi alla domanda sono rassicuranti: **+10,5% su base annua**. Il dato annuale sugli stock di immobili invenduti è anch'esso positivo: **presenta infatti una solida riduzione, pari all'11,4%**.

Si è discusso dei trend relativi alla regione Veneto e delle principali città del Triveneto, in occasione del convegno organizzato oggi da **ASPESI Triveneto** in collaborazione con **Intesa Sanpaolo Casa** e [Immobiliare.it](https://www.immobiliare.it).

A **Padova**, città che ha ospitato l'evento, il mattone ha un prezzo medio di **1.987 euro al metro quadro, in crescita di quasi il 5% su base annua**. Anche qui si assiste a una solida crescita della domanda, pari al **+26%** su base annua, con gli stock di invenduto che decrescono del **14%** nello stesso periodo.

Dei centri più importanti del Nord-Est, **Trento** si conferma la più cara, sfiorando i 3.000 euro al metro quadro (**2.992 euro/mq**). **Trieste** si trova quasi 1.000 euro al metro quadro più in basso, **di poco sotto i 2.000 euro/mq**, anche se la sua provincia si afferma a **2.886 euro al metro quadro**.

**Trento** mostra una solida crescita dei prezzi, sia su base annua sia su base trimestrale, mentre **Trieste** è la città che cresce di più nell'ultimo anno (**+6,7%**) ma anche l'unica che decresce nel trimestre (**-0,6%**).

Segnali meno incoraggianti dalle variazioni della domanda che, pur mantenendo una crescita abbastanza solida su base annua (**Trieste vicina al +20%**), negli ultimi tre mesi ha registrato una contrazione generalizzata, che culmina nel **-31,4% della provincia di Trieste** ma a cui fa eccezione lo stesso comune capoluogo (**+4,1%**).

Fonte : Nota congiunta